



## Attualità

ULTIMISSIME!!!



## AUDITORIUM ANTONIANUM

Auditorium Antonianum è opera degli architetti Mario Paniconi e Giulio Pediconi, che per la costruzione occuparono l'ampio cortile dell'Università Antonianum

I lavori iniziarono il 13 giugno 1947 (Festa di S. Antonio da Padova) e si conclusero dopo circa quattro anni. Il progetto presentato non si distaccava dalla classica forma a ventaglio, tipica delle aule di Parlamento e delle Accademie, ma si adottarono speciali accorgimenti per risolvere i problemi di acustica, suggeriti dal Prof. Giacomini, direttore dell'Istituto Elettro-acustico di Roma.

L'aula molto semplice, è tutta rivestita di doghe in legno di castagno e presenta degli scanni in noce, tutto lavorato dagli stessi frati francescani, esperti in falegnameria. Contiene circa 600 posti a sedere, oltre un'aula da 100 posti e due da 50 posti ed il servizio bar e self-service. La sala è stata attrezzata di un percorso idoneo ai portatori di handicap sia come relatori che come spettatori.

Ai lati del podio, due bassorilievi in stile paleocristiano del maestro Luigi Veturini: a sinistra Gesù tra i dottori del tempio, a destra san Francesco che prega tra i maestri francescani Alessandro di Hales, san Bernardino da Siena, sant'Antonio da Padova, san Carlo da Sezze e il beato Giovanni Duns Scoto. L'accesso all'Auditorium è su Viale Manzoni, all'incrocio con Via Merulana. L'ampio scalone che conduce all'interno dell'aula è in perlatto svevo intarsiato con il rosso di Verona, con pareti

I lavori di ristrutturazione, restauro e messa a norma iniziati nel 2006 hanno visto il rifacimento completo del soffitto, il restauro delle sedute e delle pareti lignee ed il ripristino di spazi idonei alle vie di fuga per la messa a norma. Sono stati rinnovati completamente gli impianti elettrici e meccanici. Si è cercato di non alterare l'ottima acustica facendo solo interventi di restauro sulle pareti e migliorando l'insonorità del soffitto con tecniche più moderne.